

Rassegna stampa

aprile 2019




electric

ENERGY AND AUTOMATION

ae **attualità**
elettrotecnica
news

diagnosi Energetica siamo al rinnovo

Ogni quattro anni le imprese energivore e le grandi imprese sono tenute ad effettuare la cosiddetta diagnosi energetica, una procedura tesa a conoscere il profilo energetico e, quindi, a sviluppare strategie tese a migliorare i consumi

a cura di Lovato

Il tema della misura e della gestione dell'energia sarà di grande attualità nel corso del 2019: entro la fine di quest'anno infatti molte aziende dovranno rinnovare la Diagnosi Energetica eseguita per la prima volta nel 2015. Per poter gestire correttamente i flussi energetici nella propria azienda è necessario capire come e dove l'energia (sia essa elettrica o termica) viene impiegata: da qui il passaggio attraverso la Diagnosi Energetica il cui presupposto è la misura. Infatti, solo se misuro posso conoscere il comportamento energetico dell'azienda al fine di intraprendere poi quelle azioni che condurranno ad una gestione consapevole di quel fondamentale elemento della produzione che è l'energia.

Un po' di storia

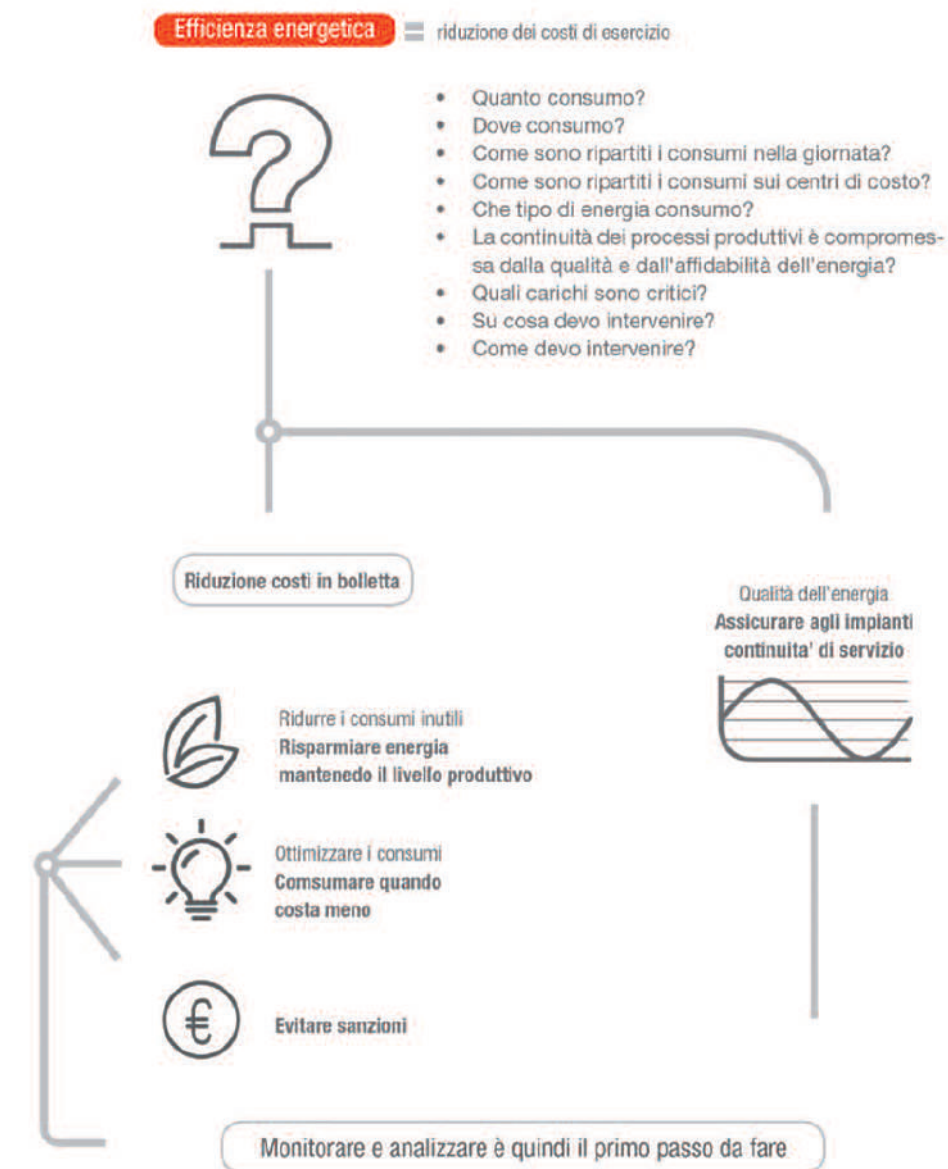
Tutto nasce dal Decreto Legislativo 102 del 2014 che, in attuazione della direttiva dell'Unione Europea 2012/27, introduce l'obbligo di diagnosi energetica periodica o, in alternativa, l'obbligo di adesione al sistema di gestione ISO 50001 [...] per imprese energivore e per grandi imprese.

Per imprese energivore si intendono le imprese iscritte nell'elenco annuale istituito presso la Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) ai sensi del decreto interministeriale 5 aprile 2013:

1 consumo annuo di energia elettrica o di energia diversa dalla elettrica superiore a 1,0 GWh

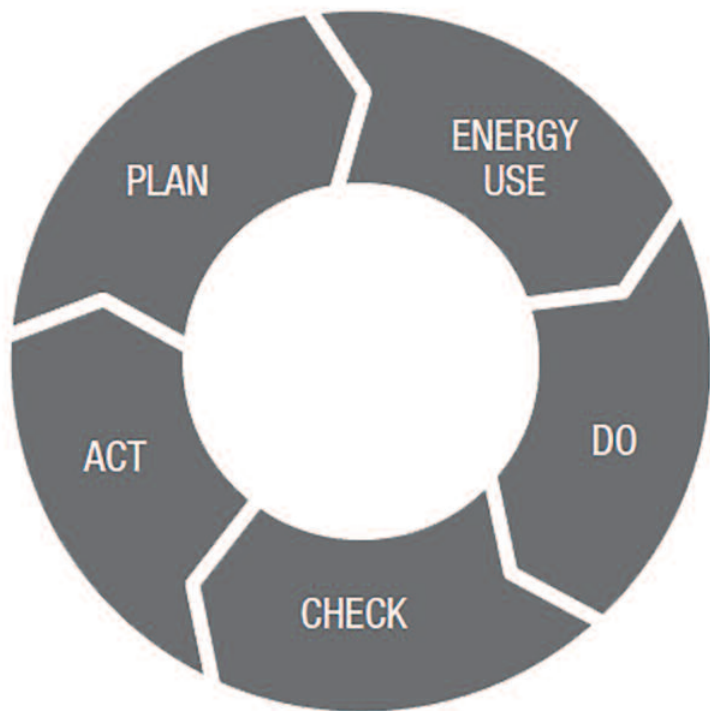
2 rapporto tra costo dell'Energia e VAL (Valore Aggiunto) deve essere almeno pari al 20% o, in alternativa, il costo complessivo della energia almeno pari al 2% del fatturato

Un'impresa è considerata "grande impresa" quando il requisito occupazionale (più di 250 unità effettive) sussiste congiuntamente a un fatturato superiore a 50 milioni di euro o a un totale di bilancio annuo superiore di 43 milioni. Una Legge dello Stato italiano quindi, non una Norma Tecnica, che ha sancito per le imprese energivore e per le grandi imprese l'obbligo di



eseguire la diagnosi energetica entro il 5 dicembre 2015 e di presentare le successive diagnosi energetiche decorsi 4 anni dall'esecuzione della precedente: eccoci così giunti al 2019.

Il DL 102/2014 non impone quindi un obbligo una tantum ma un processo di analisi che deve diventare un metodo e che, come tale, ha una sua continuità nel tempo. Infatti, in base alla direttiva 2012/27 del-



La normativa tecnica

La normativa italiana si è adeguata al nuovo contesto legislativo: è dell'agosto 2016 la pubblicazione della Norma CEI 64-8 / 8-1 che recepisce all'interno della Norma Impianti le prescrizioni europee (60364-8-1:2015-01) e internazionali (IEC 60364-8-1:2014-10) relative all'efficienza energetica negli impianti elettrici. La citata Norma introduce "le prescrizioni e le raccomandazioni per il progetto di un impianto elettrico nel quadro di un approccio di gestione dell'efficienza energetica per ottenere il miglior servizio permanente funzionalmente equivalente con il consumo di energia elettrica più basso e nelle condizioni di disponibilità di energia e di equilibrio economico più accettabili."

Come è ovvio che sia, la Norma precisa che tali prescrizioni e raccomandazioni sono subordinate alla sicurezza delle persone, dei beni e degli animali che resta di primaria importanza. Una trattazione esaustiva della Norma CEI 64-8 / 8-1 esula dagli obiettivi del presente articolo; ci limiteremo a riportare gli elementi che la Norma stessa identifica come qualificanti un sistema di gestione dell'energia:

- La misura delle maglie (dove al termine maglie si conferisce un significato più esteso di quello tipicamente elettrotecnico intendendo la possibilità di eseguire una misura per tipologia di carichi secondo una logica di classificazione predefinita)
- Il comando
- La misura della qualità della potenza
- La costruzione di report di consumo
- L'allarmistica relativa al buon funzionamento dei dispositivi
- La gestione delle tariffe
- La sicurezza dei dati
- La funzione di visualizzazione delle informazioni al pubblico

E' intuitivo, come la Norma stessa suggerisce che l'utilizzo di una piattaforma software faciliti la realizzazione di tutte queste prescrizioni.

l'Unione Europea, la diagnosi energetica è "una procedura sistematica finalizzata a ottenere un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici, di una attività o di un impianto industriale o commerciale [...], a individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici"

Il DL 102/2014 definisce inoltre una serie di requisiti minimi che devono caratterizzare la diagnosi energetica;

tra questi merita di essere evidenziato quello che caratterizza la diagnosi come "basata su dati operativi relativi al consumo di energia aggiornati, misurati e tracciabili [...]"

Sia l'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico citata dalla direttiva 2012/27/UE che la disponibilità di dati di consumo aggiornati, misurati e tracciabili del DL 102/2014 conducono alla necessità di dotarsi di un sistema di monitoraggio.



prioritari in fasce orarie a tariffe agevolate. Durante un aumento temporaneo del consumo del contatore, il relè gestione carichi adatta la potenza totale consumata dall'impianto riportandola alla potenza sottoscritta escludendo temporaneamente i circuiti considerati come non prioritari. Tra i vantaggi per l'utilizzatore: la possibilità di sottoscrivere contratti di potenza inferiore e utilizzo di utenze non prioritarie in fasce orarie a tariffe agevolate. L'eliminazione del rischio di blackout e di intervento dell'interruttore generale dell'impianto per superamento della potenza contrattuale. Tra i vantaggi per l'installatore la possibilità di proporre una soluzione per la gestione efficiente dell'impianto con conseguente risparmio energetico ed economico. Le principali caratteristiche tecniche dei Relè controllo carichi sono la disinserzione istantanea delle utenze in eccesso con re-inserzione graduale in base alla priorità, la disinserzione a rotazione delle utenze con pari grado di priorità, il comando disinserimento utenze selezionabile (con contattore NA, con contattore NC, con filo pilota), cui si aggiunge: l'ingresso per interruttore orario, per contatto antigelo (per riscaldamento elettrico), la regolazione della soglia di inizio disinserimento utenze, il ritardo re-inserimento utenze: 6 min, il test funzionamento prodotto e l'inserimento con TA (in dotazione).

L'Enterprise Buildings Integrator R500 di Honeywell fornisce dati in tempo reale sugli smart building e garantisce un continuo ritorno sugli investimenti. EBI R500 sfrutta la connettività degli edifici per trasformarli in asset strategici per le aziende. I facility manager possono ottimizzare la gestione e i processi decisionali, ottenendo migliori rendimenti e un maggiore controllo sulle operazioni. I miglioramenti di performance dell'ultima release di EBI incrementano la quantità di dati del 200%, aumentano la connettività generale dell'edificio e riducono i costi IT grazie all'utilizzo di un numero inferiore di server EBI. I facility manager avranno a disposizione dati sull'edificio ancora più granulari, sia relativi alla temperatura degli ambienti, ai livelli di umidità e alla qualità dell'aria, sia ai punti di controllo degli accessi e ai feed di video sorveglianza. Tra le novità di EBI R500 figura la mobile app progettata per fornire ai facility manager consapevolezza sulle performance e sul funzionamento del building. I facility manager riceveranno su smartphone e tablet le notifiche di eventuali problemi sul sistema e sulla strumentazione prima che si verifichino guasti o interruzioni. Grazie alla mobile app è possibile accedere da remoto alla gestione del building e dei dati relativi. EBI è abilitata al cloud e può connettersi a una serie di servizi cloud di Honeywell, alcuni dei quali analizzano i dati della struttura, facilitano scelte sul miglioramento delle performance. Tra le altre funzioni, EBI integra i sistemi di sicurezza, comfort, safety e controllo dell'energia. Fornisce agli utenti un unico punto di accesso e una panoramica coerente su informazioni e risorse attraverso un "Internet of Things" senza soluzione di continuità che permette di monitorare, gestire e proteggere un impianto, una sede unica o una realtà multisito.

Honeywell

L'Enterprise Buildings Integrator R500 di Honeywell fornisce dati in tempo reale sugli smart building e garantisce un continuo ritorno sugli investimenti. EBI R500 sfrutta la connettività degli edifici per trasformarli in asset strategici per le aziende. I facility manager possono ottimizzare la gestione e i processi decisionali, ottenendo migliori rendimenti e un maggiore controllo sulle operazioni.

I miglioramenti di performance dell'ultima release di EBI incrementano la quantità di dati del 200%, aumentano la connettività generale dell'edificio e riducono i costi IT grazie all'utilizzo di un numero inferiore di server EBI. I facility manager avranno a disposizione dati sull'edificio ancora più granulari, sia relativi alla temperatura degli ambienti, ai livelli di umidità e alla qualità dell'aria, sia ai punti di controllo degli accessi e ai feed di video sorveglianza. Tra le novità di EBI R500 figura la mobile app progettata per fornire ai facility manager consapevolezza sulle performance e sul funzionamento del building. I facility manager riceveranno su smartphone e tablet le notifiche di eventuali problemi sul sistema e sulla strumentazione prima che si verifichino guasti o interruzioni. Grazie alla mobile app è possibile accedere da remoto alla gestione del building e dei dati relativi. EBI è abilitata al cloud e può connettersi a una serie di servizi cloud di Honeywell, alcuni dei quali analizzano i dati della struttura, facilitano scelte sul miglioramento delle performance. Tra le altre funzioni, EBI integra i sistemi di sicurezza, comfort, safety e controllo dell'energia. Fornisce agli utenti un unico punto di accesso e una panoramica coerente su informazioni e risorse attraverso un "Internet of Things" senza soluzione di continuità che permette di monitorare, gestire e proteggere un impianto, una sede unica o una realtà multisito.



Le altre funzioni, EBI integra i sistemi di sicurezza, comfort, safety e controllo dell'energia. Fornisce agli utenti un unico punto di accesso e una panoramica coerente su informazioni e risorse attraverso un "Internet of Things" senza soluzione di continuità che permette di monitorare, gestire e proteggere un impianto, una sede unica o una realtà multisito.

Lovato Electric

In ambito industriale il tema dell'energy management è rilevante: tramite una corretta gestione dell'energia è infatti possibile ottenere una riduzione dei costi di produzione e contribuire alla riduzione delle emissioni. Tutto questo comincia con la supervisione, grazie alla piattaforma di monitoraggio Synergy Lovato Electric, disponibile sia in modalità on premises che in modalità cloud. Per il monitoraggio e il risparmio energetico occorrono soluzioni hardware (multimetri, contatori di energia, azionamenti, regolatori di rifasamento etc.) e software per monitorare vettori energetici quali elettricità, acqua, gas e aria in modo semplice ed economico. Grazie ad un monitoraggio permanente, il sistema proposto da Lovato Electric permette la costruzione di una baseline dei consumi che diviene il punto d'inizio per una verifica continua dello stato di salute energetica dell'impianto. Synergy raccoglie dati produttivi e di consumo dai vettori energetici come elettricità, acqua, gas e aria. Grazie ai dispositivi di misura Lovato Electric dotati di porta di comunicazione e attraverso la piattaforma di supervisione su piattaforma web è possibile monitorare in tempo reale le misure raccolte, consultare grafici, ricevere allarmi, produrre report ed effettuare comandi e parametrizzazioni. Il sistema è totalmente personalizzabile da parte del cliente il quale potrà così disporre degli indicatori chiave di impianto, di allarmi su eventuali consumi anomali, delle informazioni sulle performance di impianto nel tempo. Synergy è strutturato in 5 elementi principali: Pagine di monitoraggio, per la verifica dei dati istantanei, Data log, per la storicizzazione dei dati, Grafici, per la rappresentazione nel tempo dei dati raccolti dai data log, Allarmi, per la segnalazione di situazioni anomale in impianto, Report: per l'elaborazione di dati per fascia oraria. Con Synergy si entra nel mondo dell'Industry 4.0: l'Energy Management System Lovato Electric risponde infatti ai requisiti industry 4.0 ai fini dell'iperammortamento al 270%, previsto dalla legge di bilancio 2019.

#ENERGYMANAGEMENT

DISPOSITIVI ASSISTENZA TECNICA

Synergy

FORMAZIONE SOFTWARE

ENERGY AND AUTOMATION

Lovato electric

Grazie ad un monitoraggio permanente, il sistema proposto da Lovato Electric permette la costruzione di una baseline dei consumi che diviene il punto d'inizio per una verifica continua dello stato di salute energetica dell'impianto. Synergy raccoglie dati produttivi e di consumo dai vettori energetici come elettricità, acqua, gas e aria. Grazie ai dispositivi di misura Lovato Electric dotati di porta di comunicazione e attraverso la piattaforma di supervisione su piattaforma web è possibile monitorare in tempo reale le misure raccolte, consultare grafici, ricevere allarmi, produrre report ed effettuare comandi e parametrizzazioni. Il sistema è totalmente personalizzabile da parte del cliente il quale potrà così disporre degli indicatori chiave di impianto, di allarmi su eventuali consumi anomali, delle informazioni sulle performance di impianto nel tempo. Synergy è strutturato in 5 elementi principali: Pagine di monitoraggio, per la verifica dei dati istantanei, Data log, per la storicizzazione dei dati, Grafici, per la rappresentazione nel tempo dei dati raccolti dai data log, Allarmi, per la segnalazione di situazioni anomale in impianto, Report: per l'elaborazione di dati per fascia oraria. Con Synergy si entra nel mondo dell'Industry 4.0: l'Energy Management System Lovato Electric risponde infatti ai requisiti industry 4.0 ai fini dell'iperammortamento al 270%, previsto dalla legge di bilancio 2019.

Phoenix Contact

I nuovi contatori di energia MID della gamma di prodotti EMpro di Phoenix Contact rilevano i principali parametri elettrici e li comunicano attraverso interfacce comuni. Le versioni di prodotto per la misurazione diretta della corrente consentono di risparmiare tempo e denaro. Inoltre, i tutti i dispositivi possono essere utilizzati a fini di fatturazione dell'energia. I contatori di energia sono testati in conformità con la direttiva europea sugli strumenti di misura, consentendo con ciò di addebitare il consumo energetico misurato ai relativi centri di costo. I dispositivi di misura registrano corrente, tensione, potenza ed energia. Per correnti elevate sono disponibili varianti con ingresso di misura per trasformatori di corrente. Le correnti fino a 80 A vengono misurate rapidamente e direttamente tra-

elettro

MOBILITÀ ELETTRICA

Siemens Mobility: verso la prima autostrada elettrica in Italia

L'impegno di Siemens per aiutare il Paese a migliorare la propria competitività si traduce nel coinvolgimento, da parte di Siemens in Italia, nello studio di fattibilità di CAL (Concessioni Autostradali Lombarde) e Brebemi relativo al progetto di elettrificazione dell'autostrada direttissima Brescia-Milano. Il progetto eHighway di Siemens Mobility consente di ridurre l'uso di combustibili

fossili e i costi operativi dei

camion, eliminando allo stesso tempo le emissioni locali come CO₂ e ossidi di azoto. Dopo aver portato avanti con successo sperimentazioni pilota in Europa e negli Stati Uniti, Siemens Mobility firma adesso un protocollo di intesa con Brebemi per lo studio di fattibilità relativo all'elettrificazione dell'autostrada A35 Brescia-Milano. A valle dello studio, Siemens Mobility supporterà A35 Brebemi da un punto di vista tecnologico per la



progettazione, realizzazione e gestione di una prima tratta sperimentale di sei chilometri, tra Calcio e Romano di Lombardia (BG), previa autorizzazione delle Autorità competenti e della concedente CAL. La soluzione eHighway

PROTAGONISTI. Da sinistra Francesco Bettoni, Presidente di A35 Brebemi e Marco Bosi Amministratore delegato di Siemens Mobility.

combina in modo innovativo due tecnologie esistenti: pantografo intelligente e sistema di trazione ibrido.



<https://www.elettronews.com/06212>

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Lovato Academy: centro di formazione di ultima generazione

L'importanza della formazione per Lovato Electric è dimostrata dalla presenza all'interno dell'azienda di un centro di formazione e di figure professionali totalmente dedicate a questa attività. Lovato Academy è uno spazio destinato alla formazione tecnica, corredato da apparecchiature audiovisive di ultima generazione e banchi interattivi dotati di prodotti funzionanti che consentono la reale operatività di programmazione e simulazione delle loro funzioni. I corsi sono tenuti da specialisti, esperti di prodotto e delle normative di riferimento ad essi correlate e sono rivolti a tutte le



figure tecniche che operano nel settore elettrico: installatori, manutentori, progettisti, energy manager, EGE, system integrator e costruttori di macchine. I temi trattati sono numerosi: corsi sui PLC, sulla scelta ed installazione degli scaricatori di sovratensione, energy

management, azionamenti elettrici e molti altri argomenti. Grande attenzione viene rivolta anche agli studenti, future figure professionali del settore, per i quali vengono organizzati corsi tecnici e visite guidate. Lovato Academy ha ricevuto per il secondo anno consecutivo il riconoscimento "Cum laude" dal sito specializzato in corsi di formazione emagister.it, ottenendo un punteggio medio di 4.8 equivalente a valutazioni eccellenti da parte dei partecipanti al corso.



<https://www.elettronews.com/20343>

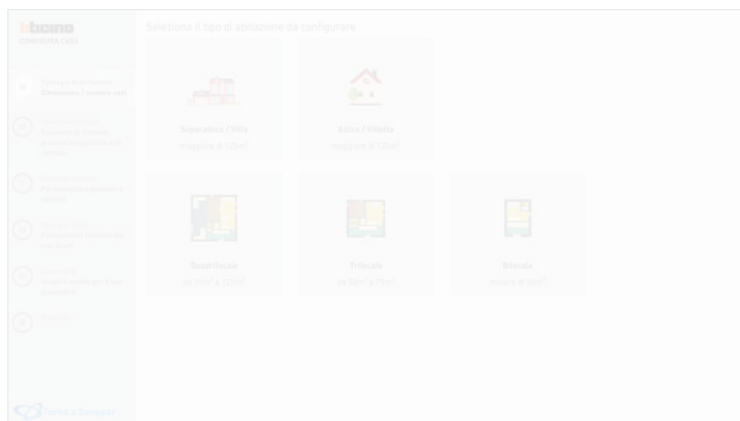
Esclusiva Sonepar

Il Configuratore Casa BTicino per la progettazione di impianti elettrici

Dall'inizio del nuovo anno gli installatori elettrici hanno a disposizione un nuovo strumento per progettare con facilità e in tempi brevi un impianto elettrico residenziale, grazie al nuovo "Configuratore Casa". Sviluppato da BTicino in collaborazione con Sonepar Italia, il software consente di progettare con pochi click l'impianto elettrico di una casa, individuando agevolmente i singoli componenti e materiali necessari all'installazione e procedendo con l'ordine, anche direttamente dallo smartphone o da PC. Il Configuratore Casa è gratuito e disponibile nell'area riservata dell'e-commerce Sonepar Italia. Consente la configurazione di impianti residenziali tradizionali, ma offre la possibilità all'installatore di inserire in modo semplice componenti domotici e connessi, anche per il centralino d'appartamento, così come impianti



di videofonata, sicurezza e diffusione sonora. Come output



finale il configuratore genera una lista di articoli, con prezzo e disponibilità nei magazzini Sonepar, acquistabili online con un click. La consegna è

garantita in ventiquattro ore direttamente in cantiere, o nel punto vendita di prossimità del cliente.

Sponsorizzazione

Riello UPS: sinergie Made in Italy per la Superbike 2019

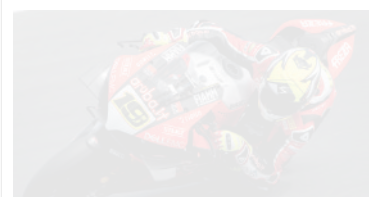
Riello UPS, brand del gruppo Riello Elettronica, ha annunciato la partnership con il team Aruba.it Racing - Ducati per il Campionato Mondiale Superbike 2019. L'accordo rappresenta al meglio la filosofia Riello UPS che, in sinergia con importanti aziende del Made in Italy quali Aruba e Ducati, costituisce una squadra affiatata e produttiva per raggiungere congiuntamente traguardi di eccellenza. Il Mondiale Superbike 2019, con la sua straordinaria visibilità e il suo grande contenuto tecnologico, è una grande occasione per mettere in mostra l'expertise ed il know-how delle aziende, affrontando sfide ad altissimo contenuto tecnologico sui grandi palcoscenici internazionali.

«Ci piace applicare la filosofia della ricerca continua, della collaborazione e del lavoro in team di Riello UPS anche alle nostre partnership - ha dichiarato Pierantonio Riello, Presidente di Riello Elettronica - Per questo ci associamo ad aziende leader della tecnologia come il connubio Aruba-Ducati in Superbike, o come Audi in FormulaE; per comporre sinergie che migliorino la brand reputation e mirino a ottenere traguardi importanti».

Il Campionato Mondiale Superbike 2019 assicurerà a Riello UPS grande visibilità con la presenza del marchio sul cupolino delle nuove Panigale V4 R, oltre che sulle tute dei piloti del team Aruba.it Racing - Ducati.



<https://www.elettronews.com/74362>



Patrimonio culturale

Fondazione Enzo Hruby, il tesoro più grande degli italiani

Fondazione Enzo Hruby ha presentato a Roma il libro "Il tesoro più grande. Come gli italiani pensano, tutelano e valorizzano il patrimonio culturale". La Fondazione, impegnata per sostenere la protezione dei beni culturali italiani e per diffondere la cultura della sicurezza, ha voluto approfondire il rapporto tra gli italiani e lo straordinario patrimonio nazionale. Il "tesoro" è smisurato: 4.588 in Italia i musei e gli istituti simili (3.847 musei, 240 aree archeologiche, 501 monumenti e complessi monumentali). Purtroppo questo tesoro in Italia vive in una drammatica carenza di sistemi di sicurezza ed è sottoposto a numerosi rischi, costantemente esposto a furti, sottrazioni, atti di vandalismo e danni accidentali. La Fondazione Hruby ha dunque commissionato all'Istituto Astra Ricerche un'indagine demoscopica per sondare in maniera del tutto inedita la percezione che gli italiani hanno del patrimonio culturale del Paese. Tra i dati emersi dalla ricerca (svolta attraverso 1.051 interviste online condotte su un ampio campione costituito da italiani di età compresa tra i 15 e i 65 anni) Roma è la città d'arte



preferita dagli italiani (con l'84,5% delle preferenze, a seguire Firenze con il 28,4% e poi in ex aequo Pisa e Milano).

<https://www.elettronews.com/36429>





LOVATO ELECTRIC **L'importanza della formazione**

L'importanza che la formazione ricopre per Lovato Electric è dimostrata dalla presenza all'interno dell'Azienda di un Centro di Formazione e di figure professionali totalmente dedicate a questa attività. Lovato Academy è uno spazio destinato alla formazione tecnica, corredato da apparecchiature audiovisive di ultima generazione e banchi interattivi dotati di prodotti funzionanti che consentono la

reale operatività di programmazione e simulazione delle loro funzioni. Questo aspetto è fondamentale in quanto solo con la pratica è possibile comprendere a pieno tutte le funzionalità e i vantaggi dei prodotti.

I corsi sono tenuti da specialisti, esperti di prodotto e delle normative di riferimento ad essi correlate, e sono rivolti a tutte le figure tecniche che operano nel settore elettrico:

installatori, manutentori, progettisti, energy manager, EGE, system integrator e costruttori di macchine. I temi trattati sono vari e numerosi: corsi sui PLC, sulla scelta ed installazione degli scaricatori di sovratensione, energy management, azionamenti elettrici e molti altri argomenti.

L'elenco completo può essere consultato sul sito www.lovatoelectric.it/Corsi, all'interno di una sezione totalmente dedicata alla formazione.

Grande attenzione viene rivolta anche agli studenti, future figure professionali del settore, per i quali vengono organizzati corsi tecnici e visite guidate.

Lovato Electric organizza anche seminari divulgativi in collaborazione con associazioni di categoria ed Enti (Ordine degli Ingegneri, Collegio dei Periti, CEI, ...), mentre negli ultimi anni grande spazio viene dato anche ai webinar, organizzati a livello sia nazionale, sia internazionale. Infine, un altro importante strumento attraverso il quale fruire in modo semplice ed immediato di contenuti tecnici è il canale Youtube aziendale, contenitore di informazioni riguardanti i prodotti, le novità e gli aggiornamenti.

www.lovatoelectric.it



■ Lovato Academy ha ricevuto, per il secondo anno consecutivo, il riconoscimento "Cum laude" dal sito specializzato in corsi di formazione emagister.it

SCHNEIDER ELECTRIC **Collaborazione per la trasformazione digitale**

Un impegno a 360 gradi per Schneider Electric: è, infatti, fra i partner fondatori di SMACT, il Competence Center del Triveneto, riconosciuto e finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del Piano Nazionale Impresa 4.0.

Nato formalmente il 17 dicembre come SCPA, società per azioni consortile, SMACT è costituito da 8 Università (Padova, Verona, Ca' Foscari, IUAV, Trento, Bolzano, Udine e SISSA di Trieste), due Enti di ricerca (l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e la Fondazione Bruno Kessler), la Camera di Commercio di Padova e 29 aziende private. La nuova realtà nasce con l'obiettivo di operare principalmente in tre ambiti: l'orientamento alle imprese, in particolare le PMI, per supportarle nel valutare il loro livello di maturità digitale e tecnologica; la formazione, per promuovere e diffondere le competenze per l'Industria 4.0; la realizzazione di progetti

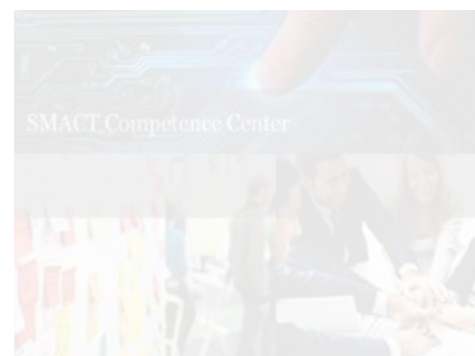
d'innovazione e di ricerca digitale applicata alle reali esigenze delle imprese, fornendo servizi di trasferimento tecnologico.

L'impegno di Schneider Electric nello sviluppo delle attività di SMACT si declinerà attraverso alcune specifiche attività:

- contribuirà alla creazione delle "live demo" che saranno realizzate nelle strutture facenti parte del Competence Center. Le "live demo" sono ambienti tecnologici e di formazione, studiati per consentire alle aziende interessate di sperimentare in modo concreto le caratteristiche, il funzionamento, i vantaggi delle tecnologie 4.0;
- metterà a disposizione esperienze e competenze per la creazione di eventi dedicati alle PMI a scopo informativo e di consulenza mirata per la digitalizzazione, contribuendo alla realizzazione operativa dei progetti di trasformazione digitale con le sue tecnologie;

- darà supporto, con personale e risorse, anche in termini formativi, puntando sulle nuove generazioni, dedicando al Triveneto alcune edizioni del percorso di formazione "Smart Manufacturing Project", riconosciuto dal MIUR e dal MISE come eccellenza, e fornendo ad ogni centro universitario kit didattici innovativi sulle tecnologie 4.0.

www.se.com/it



Watt



LOVATO ACADEMY CENTRO DI FORMAZIONE DI ULTIMA GENERAZIONE

L'importanza della formazione per Lovato Electric è dimostrata dalla presenza all'interno dell'azienda di un centro di formazione e di figure professionali totalmente dedicata a questa attività. Lovato Academy è uno spazio destinato alla formazione tecnica, corredato da apparecchiature audiovisive di ultima generazione e banchi interattivi dotati di prodotti funzionanti che consentono la reale operatività di programmazione e simulazione delle loro funzioni. I corsi sono tenuti da specialisti, esperti di prodotto e delle normative di riferimento ad essi correlate e sono rivolti a tutte le figure tecniche che operano nel settore elettrico: installatori, manutentori, progettisti, energy manager, EGE, system integrator e costruttori di macchine. I temi trattati sono numerosi: corsi sui Plc, sulla scelta ed installazione degli scaricatori di sovratensione, energy management, azionamenti elettrici e molti altri argomenti. Grande attenzione viene rivolta anche agli studenti, future figure professionali del settore, per i quali vengono organizzati corsi tecnici e visite guidate. Lovato Academy ha ricevuto per il secondo anno consecutivo il riconoscimento "Cum laude" dal sito specializzato in corsi di formazione emagister.it, ottenendo un punteggio medio di 4.8 equivalente a valutazioni eccellenti da parte dei partecipanti al corso.

www.wattelettroforniture.it/77414

CON PIÙ STAZIONI DI RICARICA PROMUOVERE LA MOBILITÀ ELETTRICA

Circa due anni fa il governo tedesco ha avviato un programma di incentivazione per l'elettromobilità. Dall'inizio del 2017 il "Programma federale per le infrastrutture di ricarica" del Ministero tedesco dei trasporti e delle infrastrutture digitali promuove lo sviluppo di equipaggiamenti di ricarica pubblici in Germania partecipando al finanziamento dei costi di investimento. L'obiettivo è quello di creare entro il 2020 una rete capillare e orientata alla domanda con almeno 15.000 nuove stazioni di ricarica. Per realizzarla, il governo tedesco stanzerà complessivamente 300 milioni di euro dal 2017 al 2020.

L'iniziativa ha riscosso un forte interesse da parte di investitori privati e amministrazioni comunali. In risposta ai primi due inviti a presentare richieste, sono pervenute in totale oltre tremila domande di finanziamento, che hanno portato all'approvazione di un totale di 15.803

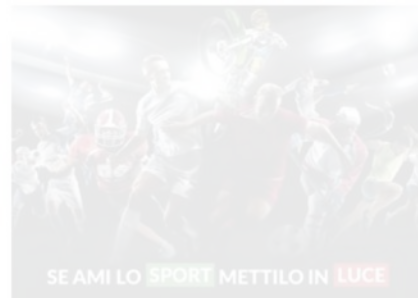
punti di ricarica, di cui 2.330 colonnine di carica rapida. In questo modo sono più che raddoppiati i punti di ricarica disponibili al momento. Il terzo invito per la presentazione delle richieste è seguito nel novembre 2018. Ad esso il governo tedesco ha riservato ben 70 milioni di euro per costruire fino a tredicimila nuovi punti di ricarica.

www.wattelettroforniture.it/96490

DIGITAL SPORT INNOVATION UNA RISORSA PER LO SPORT ITALIANO

Gewiss, in collaborazione con partner di eccellenza, presenta Digital Sport Innovation, la piattaforma composta da tecnologie e servizi integrati per il rinnovo di tutti gli impianti sportivi. La piattaforma intende rinnovare fortemente tutto il mondo dello sport, a partire dalle strutture ad esso dedicate. Un'iniziativa ambiziosa quanto necessaria, che nasce per garantire comfort e sicurezza agli atleti di tutti gli sport e di tutte le età, grazie a impianti elettrici efficienti, un'illuminazione sostenibile e una lunga serie di altri servizi. Digital Sport Innovation è una piattaforma di aziende che propone un'offerta completa e chiavi in mano composta da tecnologie e servizi integrati per ogni ambiente: dai campi da gioco (e strutture annesse come tribune e spogliatoi) alle strutture adibite alla ristorazione, fino ai parcheggi ad altri locali tecnici. Il team Digital Sport Innovation si occupa direttamente di tutte le attività di diagnosi, progettazione e realizzazione degli impianti, integrando prodotti di qualità con servizi d'eccellenza. Digital Sport Innovation è un brand Gewiss, interlocutore che propone la maggior parte delle soluzioni offerte dalla piattaforma.

www.wattelettroforniture.it/64467



DIGITALSPORT
INNOVATION

GEWISS



RACCOLTE DA ECOLAMP OLTRE 14 MILIONI DI LAMPADINE

Sono 3.868 le tonnellate di Raae - Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - raccolte da Ecolamp nel 2018, con un incremento del 17% rispetto allo scorso anno. I piccoli elettrodomestici, l'elettronica di consumo e gli apparecchi di illuminazione (R4) costituiscono il 55% della raccolta,

mentre il 45% è composto da sorgenti luminose esauste (R5). Nel 2018 cresce del 37% la raccolta dei piccoli elettrodomestici giunti a fine vita - come lampade, rasoi elettrici, frullatori e smartphone - che raggiunge le 2.135 tonnellate. Di queste, 2.104 tonnellate sono state raccolte attraverso i centri di conferimento serviti dal consorzio e presenti su tutto il territorio nazionale, mentre 31 tonnellate provengono dai servizi messi a disposizione da Ecolamp per professionisti e operatori del settore. Per quanto riguarda le lampadine avviate dal consorzio ad impianti di trattamento specializzati, 706 tonnellate arrivano dai servizi volontari offerti da Ecolamp ad installatori e altri utenti professionali, mentre 1.027 sono le tonnellate conferite lo scorso anno dai privati cittadini. Si tratta complessivamente di 1.733 tonnellate, pari a oltre 14 milioni di sorgenti luminose avviate a corretto riciclo.



www.wattelettroforniture.it/69638



AZIONAMENTI A VELOCITA' VARIABILE

L'impiego degli azionamenti a velocità variabile è sempre più diffuso in moltissimi settori industriali, per la gestione di applicazioni come pompe, ventilatori, nastri trasportatori, macchine utensili, sistemi di movimentazione, macchine per imballaggio, e tanti altri. La regolazione della velocità e le molteplici funzioni di controllo integrate consentono infatti di ottimizzare i processi di produzione e garantiscono un funzionamento ad elevata efficienza energetica. Gli azionamenti a velocità variabile controllano la corrente assorbita dal motore, fornendo solo la quantità realmente richiesta dal carico per il tempo necessario, ottenendo un risparmio energetico effettivo. Inoltre, la gestione degli avviamenti e arresti del motore attraverso rampe di accelerazione e decelerazione regolabili, consente la riduzione degli spunti di corrente e delle sollecitazioni meccaniche sul carico, con conseguente allungamento della vita del motore e riduzione dei tempi e costi di manutenzione.



In particolare, la gamma di azionamenti a velocità variabile Lovato Electric spazia da versioni con alimentazione monofase (serie VLA1), a versioni trifase (serie VLB3)



IL PRODUTTORE

■ **Stefano Oldrati**, Area manager Lombardia di Lovato Electric

“Lovato è da sempre specializzata in prodotti per comando e controllo motori. L'inverter per la nostra azienda è l'evoluzione naturale della nostra proposta commerciale, che va dagli avviamenti diretti, agli Stella triangolo, ai Soft starter. Da più di 30 anni proponiamo sul mercato inverter per comando motori e la nostra gamma è particolarmente adatta al mondo della Distribuzione, in quanto molto versatile e adattabile alle molteplici applicazioni. I nostri inverter spaziano dal semplice controllo di velocità di un ventilatore al controllo di retroazione con algoritmi Pid. Molto apprezzata dal Distributore la soluzione offerta da Lovato Electric, che permette di comporre l'inverter in funzione delle necessità applicative, dato che al prodotto base si possono aggiungere protocolli di comunicazione, display, moduli di sicurezza. Il personale del Distributore apprezza molto l'attenzione che rivoliamo alla formazione tecnica attraverso corsi periodici presso Lovato Academy. Siamo inoltre molto presenti sul fronte dell'assistenza pre-vendita, attraverso consigli per il dimensionamento del prodotto, e post-vendita, con eventuali uscite sull'impianto”.



IL GRANDE DISTRIBUTORE

■ **Roberto Rovelli**, responsabile divisione Automazione industriale di Barcella Elettroforniture

“Ormai sono molti anni che gli azionamenti a velocità variabile, gli inverter, vengono utilizzati negli impianti di automazione industriale dove c'è da comandare e variare la velocità di un motore asincrono. L'inverter ha ottime opportunità di vendita sia con la clientela Oem, End-user, quadristi, installatori e manutentori. Viene utilizzato sia per la movimentazione che nel comando di pompe e ventilatori dove, sostituendo le regolazioni di portata meccaniche con inverter, si può realizzare un risparmio energetico valutabile tra il 20 e il 50%, così si utilizza quindi solo l'energia di cui si ha effettivamente bisogno.

Il decreto attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico che prevede incentivi a chi installa motori ad alta efficienza e variatori di velocità, da 7,5 a 90 kW, e l'avvento di Industria 4.0 e Internet of Things, hanno permesso alle aziende costruttrici e alla distribuzione di avere un notevole incremento nella vendita di questi prodotti. E grazie al miglioramento delle caratteristiche e delle performance degli inverter, il loro utilizzo è diventato molto più semplice”.



IL PICCOLO DISTRIBUTORE

■ **Carlo Bessi**, responsabile commerciale di Comel

“Per quanto riguarda i sistemi di azionamento a velocità variabile, che nel corso degli anni si sono sempre evoluti con prestazioni maggiori e costi minori per il cliente finale, quelli utilizzati dalle grandi aziende sono in genere previsti e definiti all'interno dei capitolati di progetto del committente. Quindi la scelta di prodotto viene fatta in base alle analisi messe a punto dai progettisti, all'interno di un Budget complessivo da rispettare. Le medie e soprattutto le piccole aziende, come in ogni loro ambito di attività, sono sempre ancora più attente al rapporto qualità-prezzo degli inverter da installare.

Noi di Comel, nel territorio di Vigevano, in provincia di Pavia, distribuiamo a molte piccole e medie realtà del settore, quadristi, elettricisti, ricambisti, piccole officine, e in questi ambiti il servizio di assistenza post-vendita fornito da realtà come Lovato Electric e Mitsubishi è senza dubbio un valore aggiunto. La differenza la fanno la preparazione e la disponibilità del personale addetto all'assistenza della clientela”.

EUROELECTRIC

News



FAAC rileva Viking Access Systems negli USA

Attraverso la controllata locale **FAAC International Inc.** il gruppo industriale bolognese **FAAC**, attivo nel settore delle automazioni per aperture e controllo accessi pedonali e veicolari, ha rilevato la "collega" statunitense **Viking Access Systems Llc.** Fondata nel 2003 da **Alex Tehranchi** Viking ha sede a Irvine, California, e progetta e produce operatori per cancelli di stile americano (pad mounted), lineari, interrati e a pannelli solari. FAAC, guidata dall'A.D. **Andrea Marcellan**, potrà così ampliare la propria offerta per il mercato USA. Fondata nel 1965, FAAC ha da sempre il quartier generale a Zola Predosa (Bo) ed è articolata nelle 3 business unit Access Automation, Parking Technology e Access Control. Conta una presenza diretta in 24 Paesi con 16 stabilimenti e 2.500 collaboratori. 07

Salone del Mobile 2019: un super successo!

La 58esima edizione del **Salone del Mobile** di Milano, al cui interno si è svolta quest'anno anche la rassegna dedicata all'illuminazione **EuroLuce**, si è conclusa pochi giorni registrando un nuovo record di presenze, con 386mila visitatori in arrivo da 181 Paesi. Gli espositori sono stati 2.418, il 34% dei quali esteri. L'edizione 2019 ha beneficiato in modo particolare del supporto delle istituzioni, tra cui **ICE - Istituto per il Commercio Estero** che ha riconosciuto il ruolo fondamentale della rassegna per lo sviluppo del made in Italy nel mondo, e **Confindustria** che, per la prima volta nella sua storia, ha organizzato il Consiglio Generale all'interno della manifestazione. Un forte richiamo è arrivato anche dalle numerose iniziative Fuori Salone dedicate al design in tutta la città di Milano e le installazioni artistiche dedicate al genio di **Leonardo da Vinci**, a 500 anni esatti dalla sua morte. La prossima edizione del Salone del Mobile si terrà dal 21 al 26 aprile 2020. 08

LA CHICCA

Vivi come se dovessi morire domani.
Impara come se dovessi vivere per sempre.

Mohandas K. Gandhi
(politico e filosofo indiano, 1869-1948)

Best Packaging 2019 con finalisti... elettrici

Le società **BTicino spa** di Varese e **Vimar spa** di Marostica (Vi), produttrici di apparecchi e soluzioni per installazione elettrica e home automation, figurano tra i 23 finalisti dell'edizione 2019 del concorso **Best Packaging**, promosso dall'**Istituto Italiano Imballaggio** in collaborazione con **Conai**. Il leitmotiv di quest'anno è l'eco-sostenibilità, grazie alla quale gli imballaggi si evolvono costantemente. **BTicino** propone l'astuccio per placche **Living Now**, in cartoncino e pasta di legno, mentre **Vimar** presenta un'evoluzione del sistema di imballo per il citofono da parete **Tab Jr**. In attesa della premiazione prevista a maggio, le soluzioni dei finalisti sono state in mostra presso il **Brera Design District** in occasione della recente **Milano Design Week**. 09

Osram Opto Semiconductors: May nuovo CEO

Dal 1 maggio **Dieter May**, 53 anni, è il nuovo numero uno della business unit **Opto Semiconductors** del gruppo illuminotecnico tedesco **Osram**. Il manager, con precedenti esperienze professionali presso **BMW**, **Nokia**, **Motorola** e **IBM**, subentra nella carica ad **Alido Kamper**, chiamato a presiedere il cda della società **Leoni AG** (cavi elettrici e sistemi di cablaggio per il settore automotive), e coordinerà le attività presso la sede di Norimberga della BU **Opto Semiconductors**. 10

Luce smart: Signify rileva WIZ Connected

Il player illuminotecnico **Signify**, già Philips Lighting, ha siglato un accordo per rilevare **WIZ Connected**, piattaforma di gestione dell'illuminazione connessa via wi-fi progettata e realizzata da **WIZ**, società franco-asiatica con sede a Hong Kong, che sviluppa soluzioni software per l'illuminazione. **WIZ Connected** completerà la gamma di prodotti e soluzioni offerte da **Signify** con prodotti nuovi ed intuitivi. Fondata nel 2015 da **Jean-Philippe Gal**, **Jerome Leroy** e **Jean-Eudes Leroy** (che ne è il CEO), la società ha lanciato nel 2017 **WIZ Soft Launch**, la piattaforma IoT per la luce connessa, e **WIZ Connected**, pensato per collaborazioni OEM. Ad acquisizione conclusa (di cui non si conoscono i termini), **WIZ** proseguirà la commercializzazione dei prodotti con il brand **Wiz Connected** a livello globale. 11

Lovato Electric rileva Koncar NSP in Croazia

Lovato Electric spa, l'azienda di Gorle (Bg) produttrice di componenti elettrici in bassa tensione per applicazioni industriali, ha acquisito il ramo d'azienda di **Koncar NSP**, l'azienda croata con sede a Zagabria, produttrice di commutatori a camme e interruttori sezionatori, con cui collaborava da tempo con accordi commerciali. **Lovato Koncar d.o.o.**, questo il nome della struttura croata, è la 14ma filiale estera del Gruppo. Fondata nel 1922, **Lovato Electric** è guidata da **Massimiliano Cacciavillani**, esponente della quarta generazione della famiglia fondatrice, ed opera in 100 Paesi con 14 filiali dirette e 90 distributori. Il portafoglio prodotti conta oltre 10mila referenze *made in Italy*. Il quartier generale di Gorle si sviluppa su 26mila mq. 12

General Electric: multa UE da 52 milioni di euro

La **Commissione Europea** ha comminato al gruppo statunitense **General Electric** una multa da 52 milioni di euro per aver fornito informazioni non corrette nell'ambito della verifica effettuata dalle Autorità antitrust sull'acquisizione del costruttore danese di pale per turbine eoliche **LM Wind** nel 2017. Pare che, al momento della notifica dell'operazione a Bruxelles, **GE** non avesse indicato la reale potenza totale dei progetti di parchi eolici offshore in programma, sottacendo dati e dettagli importanti per il benessere dell'operazione. **GE** aveva falsamente affermato che non stava sviluppando alcuna altra turbina oltre alla sua turbina da 6 MW. 13

Fujitsu Climatizzatori ed Eurofred: tutto bene!

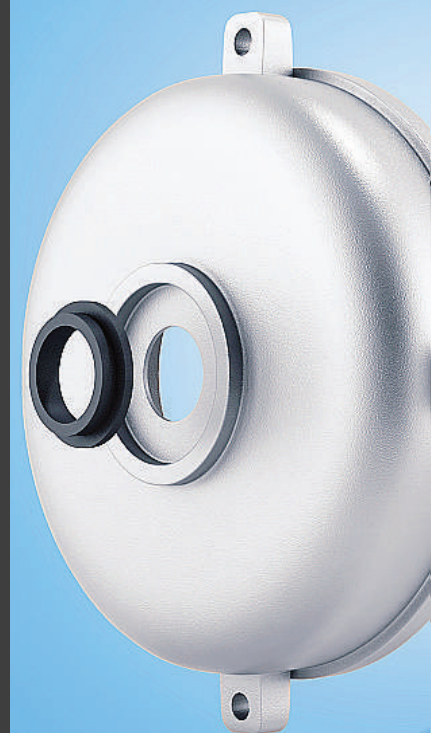
La notizia della recente chiusura della sede milanese di **Fujitsu ICT**, la società del gruppo industriale giapponese omonimo che si occupa di servizi ad alta tecnologia per le imprese (IoT, intelligenza artificiale etc.) ha creato un po' di confusione e fatto pensare che potesse essere coinvolta anche **Fujitsu Climatizzatori**, il brand attivo nella climatizzazione residenziale e industriale, commercializzato in Italia dalla società **Eurofred Italy Spa** con sedi a San Fior (Tv) e Milano. La cessazione dell'attività, al contrario, è relativa unicamente a **Fujitsu ICT**, e dunque l'operatività di **Eurofred Italy** e di **Fujitsu Climatizzatori** procede come di consueto. 14

eco.
bergamo

RISPARMI POSSIBILI

Avviare un motore con l'elettronica costa molto meno

Soft starter e inverter negli ultimi anni si stanno sempre più diffondendo perché riducono il cosiddetto "spunto" e lo stress meccanico ai quali un avviamento diretto costringe anche tutti gli organi di trasmissione.



Roberto Clemente

■ Nel settore industriale, come abbiamo visto nei numeri scorsi, circa il 70 per cento dell'energia elettrica viene tipicamente consumata per alimentare i motori elettrici.

Ecco perché la ricerca in questo campo punta da anni a ridurre il più possibile i consumi, sia nell'avviamento che durante il normale funzionamento.

La fase più critica è sempre quella dell'avviamento: con i sistemi diretti (per capirsi un normale avviamento on-off tramite contattore o salvamotore) un motore può arrivare a consumare all'avvio anche 6/8 volte la poten-

za nominale, costringendo a dimensionare adeguatamente tutto il sistema di alimentazione, cavi e apparecchiature.

Negli ultimi anni si è così assistito alla diffusione degli avviamenti elettronici, che riducono sia il cosiddetto "spunto" che lo stress meccanico ai quali un avviamento diretto costringe non solo il motore ma anche tutti gli organi di trasmissione.

Due famiglie

Gli avviamenti elettronici, spiega Andrea Lorenzi, ingegnere alla Lovato Electric di Gorle, si dividono in due famiglie: i primi sono i soft starter, o avviatori statici, i secondi sono gli inverter, ovvero azionamenti a velocità varia-

bile.

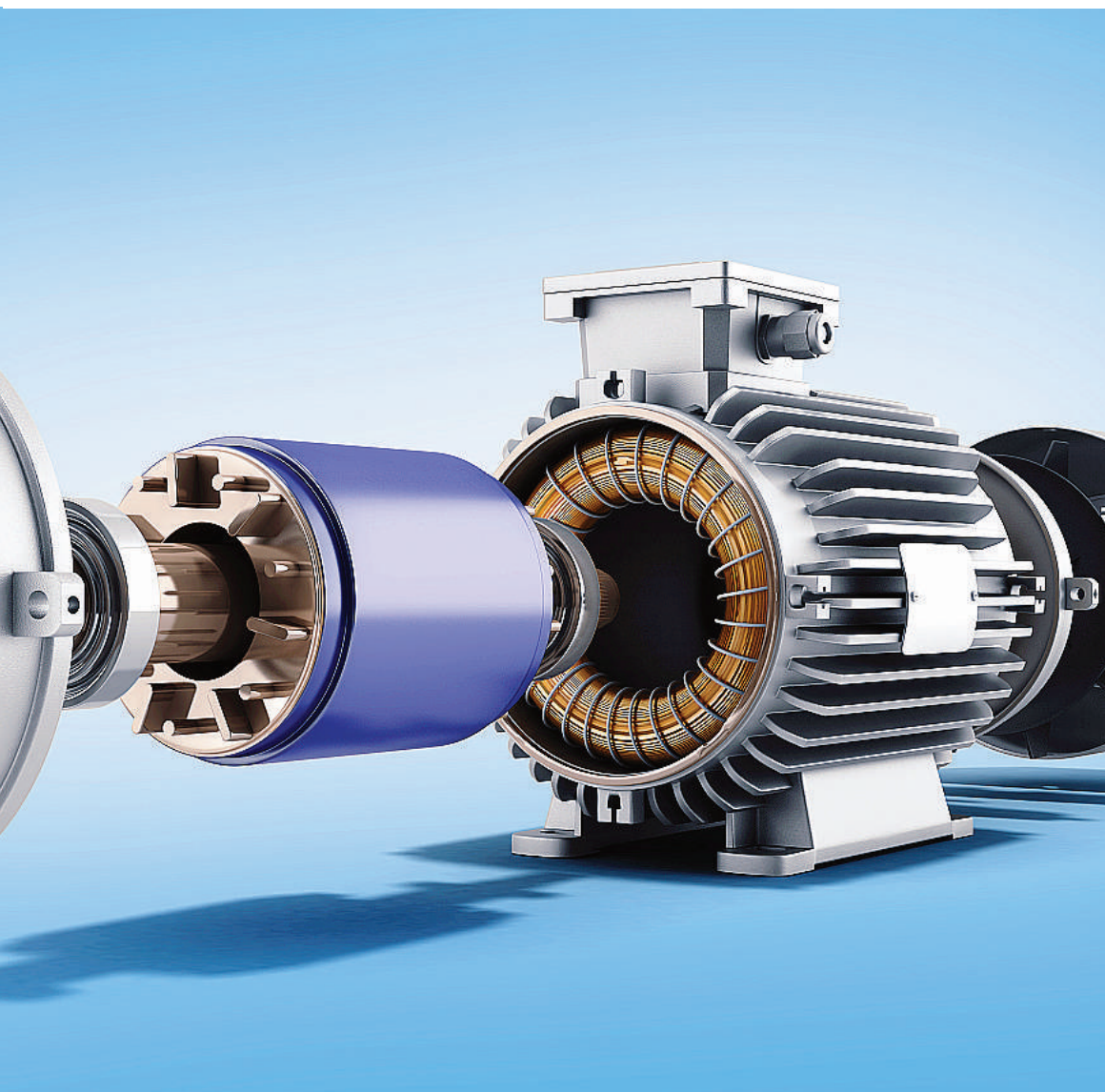
Un sistema soft starter - attraverso un circuito interno a tiristori, che sono un particolare tipo di diodi - avvia in modo dolce il motore controllando, in un tempo che può essere programmato secondo le varie necessità di un'azienda, l'aumento della tensione applicata e limitando l'assorbimento di energia; il motore in questo caso viene gradualmente portato fino a girare alla frequenza di rete (per esempio 50 Hertz).

L'avviamento del motore tramite rampa permette di limitare le correnti di avviamento, riducendo notevolmente lo sforzo sul motore e sui componenti meccanici ad esso collegati, che così potranno durare più a lungo.

■ **Un sistema soft starter è programmabile: avvia in modo dolce il motore limitando i consumi**

■ **Gli inverter, spiegano dalla Lovato Electric, utilizzano un circuito elettronico a tre stadi**

■ **Nel 2012 i motori controllati in questo modo erano circa il 30%, entro il 2020 saranno all'incirca il 50 per cento**



I soft starter permettono di eseguire un intervento analogo anche nella fase di arresto del motore, che può essere a ruota libera (come negli avviamenti diretti on-off) oppure in rampa, permettendo dunque anche un arresto dolce.

Gli inverter

Negli avviamenti elettronici l'inverter utilizza invece un circuito elettronico a tre stadi: il primo raddrizza la tensione, il secondo la trasforma in tensione continua e il terzo, attraverso transistor, genera il segnale di comando del motore in corrente alternata.

Questo sistema permette di regolare sia la tensione (in Volts) che la frequenza (tipi-

camente da 0 a 599 Hertz) e quindi permette di variare la velocità di rotazione del motore: il tutto con un risparmio evidente, visto che si utilizza solo la corrente che effettivamente serve e quindi è possibile gestire meglio tutto il sistema cui il motore è legato.

Sistemi programmabili

Gli inverter possono anche essere programmati per funzioni di controllo avanzate per migliorare le performance del motore, consentendo un maggiore risparmio energetico unito a funzioni di protezione.

Hanno anche qualche svantaggio: a parità di taglia, tipicamente gli inverter, a causa delle elevate prestazioni e funzionalità integrate, costa-

no di più dei soft starter. Poi possono generare interferenze e disturbi elettromagnetici sulla rete elettrica e sulle apparecchiature elettroniche installate vicino, limitate dall'uso di filtri (che spesso sono integrati). La sinusoide che viene generata non è pulita e questo può causare "rumori".

Ma i vantaggi degli avviamenti con inverter superano i punti di debolezza, tanto che gli avviamenti di questa nuova generazione si stanno sempre più diffondendo, complici anche le tecnologie che stanno sempre più migliorando.

Nel 2012 i motori controllati in questo modo erano circa il 30 per cento del totale, ma si stima che entro il 2020 saranno all'incirca il 50 per cento.



INVERTER azionamento a velocità variabile



SOFT STARTER avviatore Lovato di tipo statico

L'ECO DI BERGAMO

Economia



ECONOMIA@ECO.BG.IT

www.ecodibergamo.it/economia/section/

Lovato acquisisce una società croata «Più forti ad Est»

Shopping estero. La multinazionale di Gorle ha rilevato il ramo d'azienda della storica Koncar Nsp a Zagabria che ha 13 filiali nel mondo. Investimento da tre milioni

ALESSANDRA PIZZABALLA

Aprirsi al mondo e cogliere nella globalizzazione ciò che di avvincente e fecondo offre, senza perdere la propria identità grazie al forte legame con il proprio territorio e con la tradizione imprenditoriale della propria famiglia, sembrano essere le chiavi del successo della Lovato Electric, l'azienda multinazionale di Gorle che con l'acquisizione del ramo d'azienda della storica Koncar Nsp di Zagabria specializzato nella produzione di commutatori a camme ha appena aggiunto una nuova sede in Croazia alle sue 13 filiali sparse in tutto il pianeta - dalla Germania alla Spagna, dagli Usa al Canada, senza dimenticare Cina ed Emirati Arabi - e agli oltre 90 importatori che garantiscono la reperibilità dei 18 mila articoli dell'azienda in oltre 100 Paesi del mondo.

«Essere presenti con le proprie aziende in più Paesi è importante - spiega Massimo Cacciavillani, amministratore delegato di Lovato Electric - perché trovarsi in prima persona a gestire il mercato americano o croato o tedesco è un'occasione, se ben costruita, per fare molto di più e meglio».

L'obiettivo è dunque quello di dare un'ulteriore spinta alla vocazione internazionale dell'azienda bergamasca che nel 2018 con i suoi 96 milioni di eu-

ro di fatturato di gruppo ha registrato una crescita delle vendite del 6% circa rispetto al 2017, distribuita per il 60% sul mercato estero e per il 40% su quello interno.

Un'azienda che non ha paura di affrontare il mondo e raccogliergli le sfide: «Questa acquisizione rientra nel piano di sviluppo strategico di Lovato Electric - prosegue Massimo Cacciavillani -, perché oltre a darci un miglior accesso ad Est e in particolare al mercato dei Balcani, grazie alle relazioni e ai contatti che l'azienda acquisita ha costruito negli anni, ci consente di completare il nostro catalogo prodotti». L'acquisizione, per un ammontare complessivo di 3 milioni di euro, ha infatti anche l'obiettivo

■ **L'operazione è solo il primo step di un più ampio progetto di espansione**

■ **Nella nuova realtà prevista la crescita dell'organico e l'acquisizione di nuovi macchinari**

di migliorare la produzione di interruttori sezionatori, ma soprattutto di permettere a Lovato Electric di costruire commutatori a camme, completando la sua offerta di componenti elettrici in bassa tensione destinati ad applicazioni industriali. La filiale croata sarà dunque anche di tipo produttivo, unendosi all'unica altra sede straniera di questo tipo situata nella Repubblica Ceca. «Continueremo a produrre là - afferma Cacciavillani -, consolidando quindi la nostra abilità nel gestire una sede produttiva estera con tutte le difficoltà anche operative che ciò comporta, ma convinti che questo sia il più inequivocabile segnale di un'azienda che è capace di competere a livello mondiale».

C'è di più, perché l'acquisizione della croata Koncar è solo il primo step di un più ampio progetto d'investimenti, sia in termini di know how sia in termini economici, che hanno l'obiettivo di rendere questa filiale più competitiva soprattutto dal punto di vista tecnologico: «Abbiamo intenzione di continuare il piano d'investimenti a partire dall'acquisto di nuovi macchinari e di un nuovo plant produttivo».

A supporto, ovviamente, si prevede anche l'ampliamento del personale, oggi comprendente 64 figure, per la scelta dei quali attingeranno per lo più

Borsa negativa, male i bancari
Ubi -3,58%, Banco Bpm -1,91%

Giornata negativa ieri in Borsa con pesanti riflessi soprattutto per i titoli bancari. Ubi cala del 3,58%; Banco Bpm dell'1,91%, Intesa dell'1,98%



Uno dei macchinari di punta prodotti dalla croata Koncar Nsp, azienda acquisita dalla Lovato di Gorle

dal bacino locale croato, in linea con la filosofia aziendale attenta a creare un legame tra territorio, collaboratori e luogo di lavoro. Già oggi, del resto, il direttore generale è di nazionalità croata, anche se ad affiancarlo ci sarà il coordinamento italiano, con a capo Stefano Testa, responsabile del progetto che ha guidato un'operazione che ritiene molto soddisfacente: «L'acquisizione permetterà sinergie di gruppo - spiega Testa - e rafforzerà la posizione della nostra azienda nel settore dei componenti elettromeccanici. Metteremo a fattor comune il know-how e le reciproche affinità per lo sviluppo di un prodotto più competitivo e performante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Massimo Cacciavillani, amministratore delegato di Lovato Electric

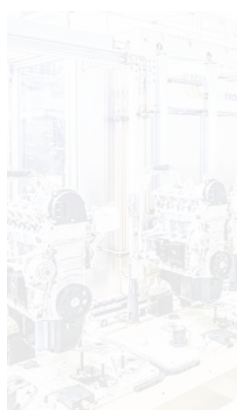
Macchine utensili, la frenata In calo anche gli ordini esteri

Primo trimestre: -8,5%

Un rallentamento in parte inaspettato, in particolare sui mercati esteri visto che a gennaio le previsioni parlavano di un 2019 sui livelli «molto vicini a quelli del 2018», l'anno dei record. Nel primo trimestre 2019, l'indice Ucimu - l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot, automazione - degli ordini ha segnato invece un calo dell'8,5% ri-

spetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In valore assoluto l'indice si è attestato a 127,7 (base 100 nel 2015). Un risultato frutto dall'arretramento registrato nella raccolta ordinata sia sul mercato interno che sul mercato estero. In particolare, gli ordini esteri hanno segnato un calo dell'8,2% rispetto al periodo gennaio-marzo 2018. Il valore assoluto dell'indice si è attestato a 124,3. Anche sul fronte interno, i costruttori ita-

liani di macchine utensili hanno registrato un arretramento della raccolta ordini, scesi del 9,8%, rispetto al primo trimestre 2018. Il valore assoluto dell'indice si è attestato a 129,1. Una riduzione considerata fisiologica dopo l'exploit del 2017 sotto la spinta degli incentivi previsti dal piano Industria 4.0 del governo Renzi, solo in parte riproposti dall'attuale esecutivo. «Ce lo aspettavamo - sottolinea il presidente di Ucimu, Massimo



Una linea robotizzata

Carboniero - I valori si stanno riportando sui livelli di normalità tipici del mercato italiano». Detto questo, secondo Carboniero «l'industria manifatturiera ha ancora necessità di investire in nuovi macchinari e in nuove tecnologie di produzione. Per questo è indispensabile che le autorità di governo, confermino al più presto, le tecniche relative al ripristino del superammortamento così come presentato nel decreto crescita».

Motivazioni naturalmente diverse alla base dell'importante rallentamento degli ordinativi esteri. A pesare, il clima di instabilità politica, la concomitanza con le elezioni europee, la staticità di alcuni mercati, come

la Germania, e di alcuni settori di sbocco particolarmente rilevanti per la macchina utensile italiana, come l'automotive. Anche la chiusura protezionistica di alcuni importanti mercati, rendono l'attività dei costruttori italiani oltreconfine certamente meno agevole. «Per questa ragione - conclude il presidente Ucimu - chiediamo al governo o di ragionare sul potenziamento degli incentivi fiscali per le imprese italiane che partecipano alle fiere di riferimento per il settore che si svolgono all'estero poiché la presenza alle manifestazioni espositive, soprattutto in mercati lontani, rappresenta il miglior strumento di marketing per una pmi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Hinterland



HINTERLAND@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it/cronaca/section/



Il Palalovato di Gorle: in estate previsti lavori per 120 mila euro FOTO GIAVAZZI

Gorle, il PalaLovato aspetta l'estate per rifarsi il look

Riqualificazione. Previsti interventi su parquet, illuminazione e sulle due tensostrutture esterne. In arrivo una nuova area fitness e per il parkour

LAURA ARRIGHETTI

Grazie all'ultimo bando promosso dall'amministrazione comunale, nei prossimi mesi verranno realizzati al centro sportivo di Gorle oltre 120 mila euro di interventi di riqualificazione del Pala Lovato e delle aree sportive esterne.

Ad eseguire i lavori sarà la società cooperativa sportiva dilettantistica Sport Evolution, già gestore del centro sportivo fino al giugno 2018 e nuovo aggiudicatario del ser-

vizio fino al febbraio 2020.

«Tra luglio e agosto - sottolinea il direttore sportivo di Sport Evolution, Stelio Conti - realizzeremo diversi interventi che riguarderanno il rifacimento del parquet di gioco del campo principale del palazzetto, la riqualifica delle due tensostrutture esterne e l'installazione, nei pressi dell'attuale parco giochi per bambini, di una moderna struttura fitness, adatta per l'allenamento a corpo libero e alle attività di

parkour».

«Per prima cosa - continua il direttore - effettueremo dei lavori all'interno dei due palloni coperti, convertendo l'attuale pavimentazione con una più funzionale in erba sintetica, al fine di poter usufruire di questi campi non solo per il tennis, ma anche per il calcetto. Subito dopo, provvederemo a rifare il parquet del palazzetto, acquistando anche una copertura apposita per proteggerlo in caso di eventi o di attività

extra sportive». Inoltre, la società si impegnerà, sempre nei mesi estivi, a riqualificare l'illuminazione con moderni led di una parte del centro, ad acquistare un maxi schermo e ad installare un moderno impianto audio.

«Lavoreremo - precisa ancora Stelio Conti - per innalzare la qualità dell'offerta sportiva anche nella stagione estiva. Stiamo infatti pensando di realizzare, con eventuali risparmi dei lavori programmati, un'area beach volley esterna che possa catturare l'attenzione di numerosi appassionati. In sinergia con un altro gruppo sportivo, stiamo programmando anche uno spazio per il paddle, uno sport molto simile al tennis che si gioca in coppia senza limiti di rimbalzi e di tocchi».

Sport Evolution è stata l'unica partecipante del bando promosso nei mesi scorsi dal Comune di Gorle.

A fronte della convenzione, l'amministrazione comunale verserà nelle casse della società un canone annuo di circa 36 mila euro: «Questa gara - sottolinea il sindaco Giovanni Testa - ha consentito al Comune di ottenere

Lallio, medie a Falcone e Borsellino

Sarà dedicata a Falcone e Bosellino a 27 anni dalla morte la scuola media di Lallio. «È il coronamento di un percorso educativo basato sulla legalità che ha interessato varie anate di studenti lalliesi», spiega l'assessore all'Istruzione. **A pagina 24**



Uno dei campi da calcio degli impianti sportivi di Gorle

diversi benefici, tra i quali un abbattimento del canone annuo di 50 mila euro rispetto a quello previsto dal precedente bando del 2008. Questo taglio è significativo, se pensato per tutta la durata della convenzione: in dieci anni,

■ Dopo la prima gara andata deserta, nuova convenzione con Sport Evolution fino al 2020

■ Il Comune potrà beneficiare di cento ore annue gratuite per attività promosse dall'ente

infatti, il Comune risparmierà 500 mila euro che potrà utilizzare, come spesa corrente a bilancio, per i servizi dedicati ai cittadini».

«In più - continua il primo cittadino - potremo contare sui lavori di riqualifica che miglioreranno ancor più il volto del nostro centro, rendendolo più attrattivo e attento alle richieste degli utenti più giovani. Anche le associazioni sportive gorlesi avranno un vantaggio: per loro saranno infatti garantite delle agevolazioni sul costo dell'utilizzo degli impianti».

Il Comune potrà beneficiare anche di cento ore annue gratuite per attività promosse dall'ente: «Dopo la delusione della prima gara andata deserta - conclude Testa - possiamo ora contare su una nuova convenzione che, ufficialmente, è entrata in vigore a marzo e che proseguirà per i prossimi dieci anni. Questo accordo non modificherà i criteri di sponsorizzazione del Palazzetto: l'azienda Lovato Electric continuerà infatti la propria sponsorizzazione a fronte di un contributo annuo pari a seimila euro».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Palestra di via Libertà, bilancio positivo. In un anno iscritti cresciuti del 30 per cento

A un anno dall'apertura della nuova palestra di via Libertà, la Polisportiva di Gorle ha ufficializzato un aumento di iscritti del 30 per cento. La struttura, realizzata dall'amministrazione comunale con un investimento di un milione di euro, ha consentito infatti di accrescere il numero di sportivi sul territorio e di aumentare gli iscritti delle società di basket, pallavolo, judo e aerobica.

«Il bilancio di questo primo

anno - spiega il presidente della Polisportiva, Renato Fabretti - è positivo. Dai 600 iscritti del 2017 siamo passati agli attuali 800, con due società, la pallavolo e la pallacanestro, che occupano la struttura tutta la settimana dalle 16,30 alle 23, utilizzandola anche come campo da gioco ufficiale per le partite di campionato».

Ogni settimana transitano dalla struttura di via Libertà circa 600 atleti, oltre a tutti gli spor-

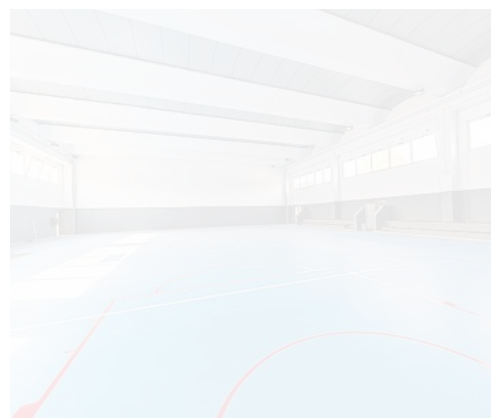
tivi che vivono il vicino PalaLovato: «Il numero delle squadre di basket e di pallavolo sono infatti aumentate - continua il presidente -. Nello specifico, la società di pallacanestro, grazie alla nuova palestra, è riuscita a riportare a Gorle alcuni gruppi che, per l'assenza di disponibilità di campi da gioco, erano costretti ad allenarsi a Seriate o Comonte. Questo ci ha consentito di rafforzare il nome della Polisportiva, attraendo ragazzi

anche dai Comuni vicini».

La palestra è frequentata quotidianamente anche dagli studenti del polo scolastico di Gorle per le tradizionali attività di educazione fisica. «Con la scuola - conclude Fabretti - collaboriamo costantemente: la cura quotidiana della palestra è infatti a nostro carico per garantire la corretta pulizia del campo di gioco e degli spogliatoi».

L. Arr.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



L'interno della palestra di via Libertà a Gorle

Rassegna stampa

dal web



<https://www.voltimum.it/partner/lovato-electric>

Watt

www.wattelettroforniture.it/2019/04/29/la-crescita-internazionale-di-lovato-electric-acquisizione-in-croazia

www.wattelettroforniture.it/2019/04/29/lovato-electric-presenta-il-suo-nuovo-gateway-data-logger-exc-gl-a01



http://www.commercioelettrico.com/art-2308/lovato_electric_acquisisce_koncar_nsp

http://www.commercioelettrico.com/art-2307/una_nuova_soluzione_per_laccesso_alle_piattaforme_cloud_di_monitoraggio_energetico

elettro

<https://www.elettronews.com/lovato-electric-gateway-data-logger/>